

第53回 (2021年秋季) 実用イタリア語検定

【 1 級 正 解 】

リスニング

PARTE I	N1	a	N2	b	N3	a	N4	c
---------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE II	N5	b	N6	a	N7	b	N8	a
----------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE III	N9	a	N10	c	N11	c	N12	b
-----------	----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE IV	N13	a	N14	c	N15	a	N16	b
----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE V	N17	a	N18	b	N19	a	N20	a	N21	a	N22	b
---------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

筆記

PARTE I	N23	a	N24	c	N25	c	N26	d	N27	b	N28	d	N29	c
	N30	d	N31	c	N32	d	N33	b	N34	d	N35	c	N36	c
	N37	a	N38	a	N39	d	N40	b	N41	c	N42	b	N43	b

PARTE II	N44	a	N45	a	N46	d	N47	c	N48	b	N49	a	N50	b
	N51	c	N52	b										

PARTE III	N53	b	N54	b	N55	a	N56	a	N57	b	N58	b	N59	a
-----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

N 60 作文模範解答

Gli direi innanzitutto che il nostro pianeta fa parte del sistema solare. Che gira intorno al Sole e nello stesso tempo ruota su se stesso. Solo una parte viene illuminata dalla luce solare, momento che noi chiamiamo 'giorno'. Di giorno solitamente noi umani siamo più attivi, mentre quando c'è buio ci riposiamo. Il nostro pianeta è coperto per il 70% da mari. Il paesaggio e il clima possono cambiare a seconda del luogo. Molti umani vivono in città più o meno grandi, in mezzo a tanti loro simili e alle necessità quotidiane. Noi umani siamo sparsi un po' su tutta la Terra e ognuno di noi è differente dagli altri. Comuniciamo con lingue diverse e il colore della nostra pelle e il nostro aspetto possono variare. Non siamo però gli unici esseri viventi sul pianeta Terra. Gli esseri viventi che lo abitano si possono dividere grossolanamente in animali e vegetali. Noi umani facciamo tutti parte della stessa specie animale. Tutti gli esseri viventi hanno un loro ciclo vitale, basato su nutrimento e respirazione. Ogni organismo è fondamentale per tutti gli altri esseri. Il nostro pianeta è unico ed è un posto fantastico, pieno di luoghi magnifici e cose da scoprire. (200 parole) (内田 理多さんの解答に補筆)

COMPRESIONE AUDITIVA

PARTE I (N 1 – N 4)

N 1

F1: La mia nuova casa? Beh, non è grande, è un po' buia, ma la zona è davvero bella. È in un viale alberato, con alberi altissimi su entrambi i lati. Purtroppo su un lato della strada si può parcheggiare ed è sempre pieno di macchine. Ecco, se non ci fossero quelle, sarebbe un piccolo paradiso. Ma, come si suol dire, bisogna accontentarsi.

F2: Farà comodo anche a te poter parcheggiare, no?

F1: Non ce l'ho più la macchina. Adesso mi sposto solo in bici.

N 2

F1: Ci salutiamo qui o vieni su a bere qualcosa da me?

F2: Sono troppo stanca, Adele. Oggi abbiamo camminato davvero tanto.

F1: Sì, però è stato bello, no?

F2: Meraviglioso! Era tanto che non mi facevo una camminata in mezzo alla natura, in mezzo al verde... Ne avevo proprio bisogno.

F1: Allora? Che ne dici? Devi fare solo due rampe di scale, sono al primo piano.

F2: Non so mica se ce la faccio, sai? Si è fatto anche un po' tardi...

F1: Guarda, se sali, come premio per lo sforzo apro la bottiglia di Vermentino che ho portato dalla Sardegna. Ce l'ho già in fresco.

F2: Ah, beh, in tal caso... Potevi dirlo prima. A un buon bicchiere di vino non si dice mai di no!

N 3

F: Il taglio di capelli è molto importante per valorizzare il nostro viso. Oggi vediamo quale taglio scegliere per un viso ovale. I nostri esperti sono categorici: evitare un taglio troppo lungo o troppo corto. Un taglio medio, al contrario, snellisce il viso e mette in risalto occhi e zigomi. Per i capelli lisci come per quelli ricci, sarà la frangetta a dare il tocco finale. Che la scegliate corta o fino alle sopracciglia, dritta o scalata, avrà il grande compito di incorniciare ed impreziosire il vostro viso.

N 4

F1: Perché tutti lo toccano?

F2: Dicono che toccargli il muso porti fortuna. Un po' come quando la gente tira le monetine dentro una fontana.

F1: Perché proprio il maiale? E perché poi proprio il muso?

F2: Mah, non saprei... Non credo ci sia una vera ragione. Per qualche motivo a un certo punto è iniziata questa abitudine e ora tutti la seguono.

F1: Vale con tutte le statue di maiali?

F2: Non so, non credo proprio. E poi, tu ne hai viste così tante di statue di maiali in giro per il mondo? Tra l'altro questo non mi sembra neanche un maiale. Sembra più un cinghiale, non trovi? Però qui tutti lo chiamano 'il porcellino'...

PARTE II (N5 – N8)

N 5

F1: Mi sa che adesso vanno un sacco i motivi floreali. Ho incontrato un mucchio di gente con gli abiti a fiori, a fiorellini... Mi sa proprio che toccherà anche a noi aggiungere un po' di colore al nostro guardaroba, sai?

F2: Forse hai ragione. Lo sai che a volte non distinguo un capo dall'altro perché è tutto nero?

F1: Appunto. Cogliamo l'occasione e mettiamoci al passo con i tempi. La primavera bussa alle porte.

Domanda: Di cosa parlano?

- a) Di giardinaggio
- b) Di moda
- c) D'amore

N 6

F1: Che verso è questo?

F2: Direi di un pettirosso.

F1: Ah, davvero? Pensavo di una cinciallegra.

F2: No, quello della cinciallegra è più ripetitivo. Questo è più melodico, senti? È un pettirosso.

F1: Da qualche mattina a questa parte mi sveglio con questo bellissimo cinguettio.

F2: Eh, beata te!

Domanda: Di che cosa parlano?

- a) Del canto degli uccelli
- b) Di musica etnica
- c) Della suoneria della sveglia

N 7

F: Da domani nelle librerie l'attesissimo secondo volume dell'autobiografia di Greta Lovini. Se nel primo libro ci aveva svelato luci e ombre della sua vita di bambina e adolescente introversa nella Torino degli anni '60 e '70, in questo libro troviamo un'ancor giovane Greta che inizia a farsi strada nel mondo letterario con le sue prime raccolte di racconti. L'autrice sta già lavorando alla terza e ultima parte della trilogia, dove una Greta ormai matura si imporrà come una delle figure più rappresentative della letteratura italiana. Ma per questo dovremo aspettare ancora un anno.

Domanda: A che momento della vita dell'autrice è dedicato il libro che uscirà domani?

- a) Agli anni dell'infanzia e dell'adolescenza
- b) Agli anni della sua gioventù
- c) Agli anni della sua maturità

N 8

M: Emergenza parassiti nel Lago di Terzelle. Un microscopico parassita denominato "cercaria" ha invaso le acque del lago provocando una reazione allergica a una cinquantina di bagnanti, nove dei quali sono stati ricoverati in ospedale. La reazione consiste per lo più in un forte prurito e nella comparsa di piccole pustole rosse sulla pelle. Un'ordinanza del sindaco ha immediatamente vietato,

fino a un nuovo ordine, la balneazione nelle acque del lago. Molti sembrano però decisi a ignorare il divieto, continuando imprudentemente a fare il bagno.

Domanda: Per il momento è vietato fare il bagno nel lago?

- a) Sì
- b) No
- c) Non si sa

PARTE III (N 9 – N 12)

N 9

F: Piccolo test. Rispondi subito, senza pensarci troppo, ok? O lo sai o non lo sai.

M: Va bene. Dai, comincia.

F: Che cos'è l'ornitologia?

M: La scienza che studia gli uccelli.

F: Mmh, questa era facile. Passiamo alla prossima: che cos'è l'organologia?

M: In anatomia... lo studio degli organi, degli organi interni.

F: Sì. E nella musica?

M: Nella musica? Mah, non so... lo studio degli strumenti musicali?

F: Eh, però! Sei preparato. Vediamo l'ultima. Questa io dico che non la sai. Che cos'è l'oniologia?

M: L'oniologia...? Mmh... È lo studio... del sonno?

F: Sii più preciso.

M: È lo studio... dei sogni! Sì, dei sogni! *Òneiros* in greco vuol dire sogno.

F: Beh, devo ammettere che sei bravino. Questa non era facile.

Domanda: Che cosa studia l'ornitologia?

N 10

F: È incredibile quello che uno può fare con questo aggeggio: spremere, frullare, tritare, sbattere, montare, impastare... Strepitoso!

Domanda: Di cosa sta parlando?

N 11

F: È una tavoletta in argilla, scritta in caratteri cuneiformi, risalente all'antica civiltà babilonese. Si tratta di un reclamo rivolto da un commerciante di nome Nanni a un altro commerciante, chiamato Ea-nasir, colpevole di avergli venduto dei lingotti di rame di qualità scadente. Rinvenuta a Ur negli anni '20 del secolo scorso da un archeologo inglese, si trova oggi al British Museum di Londra. Viene scherzosamente definita "la lettera di reclamo più vecchia del mondo".

Domanda: Di cosa si parla?

N 12

M: Ti va di venire da Guido a guardare la finale?

F: Sei almeno la terza persona che mi invita. No, grazie.

M: Non dirmi che hai un altro impegno! Oggi tutta l'Italia sarà incollata allo schermo!

F: Esagerato! Io, comunque, non sarò tra quelli. Non perché il calcio non mi piaccia, lo sai, anzi, ma questa volta c'è troppa aspettativa. Per me sarebbero 90 minuti di sofferenza.

M: Beh, adesso l'esagerata mi sembri tu.

F: No, non capisci: emozioni così mi fanno star male. Mi chiuderò in camera mia, con la musica nelle cuffie, e leggerò qualcosa di molto avvincente. Ho chiesto a mio padre di venirmi a dire il risultato solo alla fine.

Domanda: Perché non guarderà la partita?

PARTE IV (N 13 – N 16)

N 13

F1: Dai, Marianna, andiamo. Prendiamo la mia macchina, d'accordo?

F2: No, guarda, io non vengo. Devo finire ancora delle cose...

F1: Eh?! Ma cosa devi finire, scusa?

F2: È vero, non è quello il motivo. È che... lo vedi cosa mi è spuntato sul naso? Sembro un mostro!

F1: Un mostro? Ma dai, è solo un brufolo, che vuoi che sia!

F2: No, guarda, è terribile... E poi proprio sul naso! Non mi va di uscire così, di farmi vedere dagli

altri. Mi sentirei troppo a disagio.

F1: Ma cosa dico agli altri?

F2: Digli che ho troppo da fare o, che so, che ho il raffreddore...

F1: No, scusa, ma non mi va di dire bugie. Dico che non mi hai detto perché non sei potuta venire. Poi con loro te la vedi tu.

N 14

F: Mamma mia che afa! Si muore, oggi!

M: Eh, sì, fa un caldo davvero torrido! Fuori ci saranno 40 gradi!

F: Con una giornata così che vuoi fare? L'unica cosa è starcene chiusi qui, tranquilli, tenere le finestre chiuse, i ventilatori accesi...

M: Se almeno fossimo andati al mare... Mi sa che in città ci siamo rimasti solo noi.

F: Eh sì, davvero! Giù in strada non si vede nessuno.

M: E sono solo le dieci del mattino! Immaginati a mezzogiorno!

N 15

F: Non passa alla Camera la legge sulla riduzione della tassa sulla prima casa, che aveva portato a una spaccatura della maggioranza di governo. 235 i voti a favore, 306 i contrari. Si è registrato anche un numero inaspettato di astenuti, complessivamente ben 55, appartenenti sia alla maggioranza che all'opposizione.

N 16

F: La zona a traffico limitato, nota come ZTL, copre un'area di 4 km², controllati da 10 varchi telematici in grado di riconoscere automaticamente la targa del veicolo in transito e di elaborarla per verificare se si tratti o meno di un veicolo autorizzato. È attiva tutto l'anno, ad esclusione dei giorni festivi, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 20.00; il sabato dalle 7.30 alle 16.00. Chi in tali fasce orarie accede alla zona senza averne il permesso incorre in una multa di 78 euro. Tutti i varchi sono sempre aperti ai mezzi pubblici e ai residenti. Per permessi temporanei di ingresso rivolgersi alla Polizia Municipale.

PARTE V (N 17 – N 22)

Primo ascolto (N 17 – N 19)

M: Beh, dottoressa Fabbri, sarò franco: il suo contributo nell'azienda ci è certamente prezioso. Di questo Lei è giustamente consapevole e, del resto, da parte nostra le abbiamo anche di recente dimostrato, anche sul piano remunerativo, mi sembra, il nostro apprezzamento per l'ottimo lavoro che svolge. Il punto dolente, dottoressa, e sono certo che se ne rende conto anche Lei, riguarda la puntualità. I suoi ripetuti, direi ormai abituali ritardi al mattino non sono ulteriormente accettabili, soprattutto di fronte ai neoassunti, che da un quadro intermedio della sua anzianità ed esperienza dovrebbero poter sempre prendere esempio. La devo pertanto pregare di non sottovalutare il problema e di porvi al più presto rimedio. Nell'interesse di tutti, mi creda.

Secondo ascolto (N 20 – N 22)

F1: Hai visto? Sta salendo un po' di nebbia... Fa' attenzione a guidare.

F2: Eh sì, è vero, sta salendo... "La nebbia a gl'irti colli piovigginando sale, e sotto il maestrale urla e biancheggia il mar; ma per le vie del borgo dal ribollir de' tini..."

F1: "...va l'aspro odor de i vini l'anime a rallegrar." Questa la so anch'io, è del Carducci. Ce l'hanno fatta imparare a scuola.

F2: Eh, certo, ai nostri tempi si dovevano imparare a memoria... Tornando alla nebbia, è vero che 'sale', però in realtà dipende. 'Sale' quando il vapore acqueo si leva da terra, o da uno specchio d'acqua, dal basso verso l'alto, appunto. Quando invece masse di aria calda e umida vengono a contatto, dall'alto, con masse d'aria fredda, allora la nebbia 'scende'.

F1: È vero, in quel caso si dice che 'scende'. Invece la pioggia e la neve 'cadono'.

F2: Eh, sì... cadono. "Le gocce cadono ma che fa? Se ci bagniamo un po', domani il sole ci potrà asciugare. Non si rovina il frac, le scarpe fan cic ciac..."

F1-F2: ... seguiam la strada del destin"!

F1: Come siamo allegre, oggi!

F2: Eh, vorrei vedere! Era da un bel po' che non ci capitava di partire insieme per una bella vacanza!